

Intervento Settore Giovani Assemblea di inizio anno - 23 settembre 2017

È stato un bell'esercizio chiedersi, alla luce del brano della vedova al tempio: "Il Settore Giovani, come dona tutto ciò che ha?" o "In che modo dona tutto quello che ha per vivere?".

Ecco che un po' alla volta possiamo spiegarvi il video.

Partendo dalle basi e guardando anche solo dal punto di vista anagrafico, ci troviamo una fascia d'età che va dai 14 ai 30 anni, passiamo quindi dai giovanissimi (adolescenti), ai giovani e ai giovani "quasi adulti".

E se togliamo i numeri e guardiamo alla quotidianità dei ragazzi e dei giovani, troviamo la scuola, lo sport o altre attività del tempo libero, troviamo l'università, il lavoro o la disoccupazione, il fidanzamento o le grandi domande su come donare la propria vita, e troviamo molte altre cose ancora..

In questo periodo della vita esiste un susseguirsi veloce di scelte importantissime e che, in modo maggiore rispetto ad altre età, danno alla persona (al giovane) la propria forma o, in altre parole, costruiscono la sua identità. Armando Matteo nel libro "Il cammino del giovane" definisce "l'età della giovinezza" come "il primo passo di quel più ampio percorso che è l'esistenza dell'uomo: il primo ed essenziale, tuttavia, in quanto ne decide il ritmo, il respiro, lo spirito, la riuscita".



È un'età bella, ricca, che porta entusiasmo, originalità e speranza. Ma ci sembra anche molto fragile, delicata e a volte sfuggente.. Quanta fatica facciamo a raggiungere tanti giovani.

Come abbiamo visto nel video, il Settore Giovani si trova davanti i giovanissimi che a gruppo arricchiscono le attività con il loro entusiasmo, le loro domande sempre più importanti, ma sempre più difficili da rispondere. Giovanissimi che spesso bisogna rincorrere perché è difficile farli affezionare al percorso di AC, tanti sono gli stimoli che gli arrivano.

Si trova poi davanti i giovani, partendo da chi ha iniziato l'università o il lavoro arrivando a chi verso i 30 anni ha iniziato a costruire una famiglia o si sta stabilizzando per una propria autonomia, in casa o nel lavoro. E nel mezzo quante situazioni troviamo? Quante scelte, fatiche, gioie, inversioni di rotta?

Questo elenco forse anche un po' ripetitivo di situazioni non vuole essere fine a se stesso..

E non si tratta neanche alla fine di un elenco.. ma sono incontri, volti, abbracci, viaggi, campiscuola, chiacchierate..

Come si diceva prima, è la stagione della vita in cui le scelte diventeranno radici per la vita adulta. Spesso le scelte sono impegnative e non è difficile immaginare il desiderio per un giovane di essere accompagnato in questi momenti, siano scelte di servizio, di responsabilità, siano un cammino di discernimento o fidanzamento.

Ciò che cerca di fare il Settore Giovani è allora proporre percorsi o momenti per affiancarsi ai ragazzi e ai giovani nella realtà di vita che stanno vivendo.

Pensiamo al percorso 18/19enni proposto ai ragazzi che alla soglia della conclusione del percorso scolastico si trovano davanti diverse strade da intraprendere o si trovano a rispondere con più consapevolezza a cosa è essenziale nella loro vita e nel loro cammino di fede. Pensiamo al Movimento Studenti di Azione Cattolica che esce dalle strutture classiche ed entra nelle scuole. Pensiamo al Weekend Educatori, che cerca di accompagnare il giovane che fa servizio e farlo crescere nella formazione e, quindi, nella propria testimonianza cristiana. Pensiamo alle esperienze e agli esercizi spirituali per giovanissimi e giovani: tempi di preghiera e silenzio che mettono un po' di ordine nel cuore, facendo spazio all'incontro e al dialogo con il Signore.

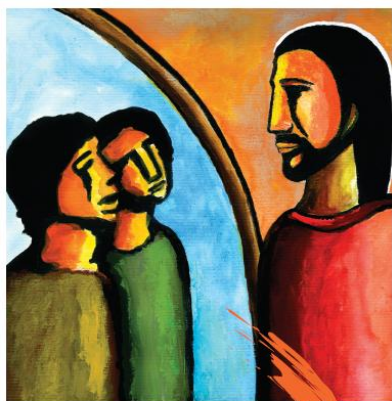
E pensiamo a tutte le altre realtà ed occasioni di gioia, di incontro di fraternità.. E in particolare alle realtà che non nascono nella nostra associazione, ma che l'AC sposa in pieno e promuove, come la Tre Giorni Biblica e l'Itinerario spirituale dei giovani con le veglie con il vescovo proposti dalla Pastorale Giovanile, oppure il Gruppo 153 proposto dal Centro diocesano per le Vocazioni, o la Due Sere per Giovani curata dalle Cooperatrici Pastorali..

Queste sono molte delle realtà in cui il Settore Giovani si spende e che lo rendono vivo prendendosene cura, anche in modo attento e speciale con delle commissioni specifiche.

..Non pensate però che questa presentazione voglia essere un'autocelebrazione, anche se è importante riconoscere le cose belle. Le fragilità ci sono eccome..

A volte però non riusciamo a dedicare tempo e cura alle varie realtà, siano esse persone o associazioni più radicate nel territorio. Ci viene in mente la fatica di riuscire ad offrire cammini validi a chi decide di non fare servizio o a chi si allontana dalla parrocchia. A volte facciamo fatica anche ad uscire dai nostri schemi e dai nostri luoghi, andando poco incontro al giovane che non è tra quelli con "la faccia conosciuta". A volte non sappiamo dare risposte ai grandi cambiamenti che la nostra società sta portando, ma che ci toccano nel profondo. E in tutte queste cose sappiamo di avere bisogno del supporto e dell'aiuto degli adulti.. Ma alziamo poco la voce per farci sentire bisognosi, ed è più facile arrangiarsi.

Tutte queste sono fatiche che sono comunque curate dal Settore Giovani diocesano, pensiamo, ad esempio, alla formazione per gli animatori dei gruppi giovani.. Il gruppo giovani viene caldamente pensato e proposto come cammino! Ma può succedere che facciamo fatica a conoscere poi le realtà di collaborazione, vicariali, parrocchiali in cui questa proposta non c'è o non funziona..



**MAESTRO
DOVE ABITI?**
SINODO DEI GIOVANI 2018

Ecco però che quest'anno arriva per tutti noi un grande stimolo per interrogarci o cercare un nuovo stile di incontro, con i giovani e con gli adulti. È il Sinodo dei Giovani dal titolo "I giovani, la fede, il discernimento vocazionale", segno concreto dell'attenzione di Papa Francesco e della Chiesa verso tutti i giovani. È un cammino condiviso dalla Pastorale Giovanile Nazionale e a sua volta accolto dalla Pastorale Giovanile della nostra Diocesi.

Il cammino è già iniziato, dovrete un po' ricordare il questionario preparatorio sul quale molti di voi si sono confrontati. Abbiamo ora un anno di fronte che ci separa dall'apertura del Sinodo e dal lavoro dei Padri Sinodali.. Ed è una grande occasione per il Settore Giovani (e per l'AC tutta) di impegnarsi per dare il proprio contributo ascoltandoci reciprocamente, condividendo esperienze, desideri, paure e

progetti. Ci spendiamo allora quest'anno nella completa adesione all'Itinerario spirituale dei giovani in cui verrà approfondita l'icona biblica del Sinodo, ossia i brani del Vangelo che parlano di Giovanni, il discepolo amato. Ci spenderemo nella fase di ascolto nelle piazze, verso la primavera, per renderci Chiesa visibile ed incontrare altri giovani. E infine ci incammineremo verso l'esperienza straordinaria ad agosto del pellegrinaggio a piedi sulle strade della nostra diocesi per poi giungere a Roma e incontrare il Santo Padre.

Per concludere.. Il Settore Giovani si sente di poter donare tutto ciò che ha per custodire un'età importante come quella della giovinezza, età delle scelte, dell'identità che si costruisce, dell'incontro più consapevole con il Signore e della formazione degli adulti di domani.